

Foggia svantaggiato dalla B a 19 squadre, quasi pronto il ricorso

Author : Geppe Inserra

Date : 19 Settembre 2018



Il Foggia è direttamente interessato alle decisioni che verranno assunte venerdì prossimo dal Collegio di Garanzia del Coni, chiamato a riesaminare la situazione della serie B, dopo che il Tar ha accolto i ricorsi presentati dalla Ternana e dalla Pro Vercelli.

L'interesse del sodalizio rossonero è, per la verità, più matematico che sportivo: allo stato delle cose, infatti, la sola squadra cadetta veramente svantaggiata dalla decisione di far disputare il campionato a 19 squadre, e non a 22, è proprio il Foggia, che deve rimontare la penalizzazione di 8 punti inflitta alla società nel giudizio di secondo grado (in primo grado, come si ricorderà, era stata condannata addirittura a 15 punti).

È evidente che gli otto punti "in rosso" sono assai più pesanti in un torneo a 19 squadre, che non in un torneo a 22. Calcolatrice alla mano, se al Foggia dovesse venire applicato uno sconto di pena, in considerazione del minor numero di partite che ha a disposizione per recuperare il gap decretato ai suoi danni dalla giustizia sportiva, la penalizzazione dovrebbe essere ridotta di uno, se non due punti.

Basta prendere in considerazione i punti teoricamente disponibili nel campionato a 22 squadre (126), e metterli in relazione, attraverso un calcolo proporzionale con quelli teoricamente disponibili nel campionato a 19 (108).

La proporzione che ne consegue è: $126:8 = 108:x$, dove 8 sono i punti di penalizzazione comminati al Foggia e l'incognita è rappresentata dalla penalizzazione che toccherebbe ai satanelli qualora venisse applicata proporzionalmente, al torneo ridotto a 19 squadre. Risolvendo la proporzione, si ha che x è uguale a 6,85. Il Foggia dovrebbe essere dunque risarcito di almeno un punto, se non due, e di conseguenza la penalizzazione ridotta a 6 o 7 punti.

Allo stesso modo, possiamo calcolare l'incidenza reale della penalizzazione inflitta al Foggia quando il campionato era a 22 squadre, adesso che il torneo viene disputato soltanto da 19 formazioni. La proporzione, in questo caso, è: $126:x = 108: 8$. Il risultato è 9,33. La penalizzazione di 8 punti pesa in realtà, molto di più: 1,33 punti, che alla fine potrebbero (speriamo di no, naturalmente) costare caro. Ne consegue che qualora il Collegio di Garanzia del Coni decidesse di ripristinare la serie B a 22 squadre, i primi a gioirne dovrebbero essere i satanelli e i loro tifosi.

Sull'argomento ha scritto qualche giorno fa, sul *Corriere dello Sport*, **Franco Ordine**, grande giornalista sportivo nato a Foggia (è stato redattore capo de *Il Giornale* e attualmente è opinionista nelle reti Mediaset) che si è speso molto per contrastare le durezza con cui la giustizia sportiva ha trattato la società rossonera.

Come si sa, i legali del Foggia sono al lavoro per preparare il ricorso al Collegio di Garanzia del Coni, parte del quale potrebbe essere fondato proprio sul profilo di *illegittimità tecnica* della penalizzazione sancita in un contesto (la B a 22 squadre) diverso da quello attuale. Da tener presente che Ordine scriveva all'indomani della sentenza del Collegio in cui confermava la scelta della federazione di far disputare il campionato a 19 squadre, e prima che il Tar accogliesse il ricorso della Pro Vercelli e della Ternana, riaprendo i termini della questione.

“All'epoca dei primi due gradi di giudizio sportivo - scrive Franco Ordine- , il Foggia avrebbe dovuto scontare la penalizzazione in un campionato a 22 squadre, con la possibilità di altre 6 partite in più con le quali provare a raccogliere il maggior numero di punti possibili. Oggi alla luce del provvedimento madre, sono cambiati i parametri della sanzione. Se quest'ultima non dovesse risultare ridotta, con una percentuale scelta dal collegio, diventerebbe tecnicamente illegittima poiché maggiormente afflittiva rispetto alla volontà dei giudici di primo e secondo grado”.

Come abbiamo visto, basterebbe applicare semplicemente le regole della matematica, per alleggerire la penalizzazione di uno o due punti.

Proprio questo pomeriggio, il commissario "uscente" del Foggia Calcio, **Nicola Giannetti**, nella conferenza stampa di fine mandato (sono scaduti oggi i sei mesi decretati dal Tribunale di Milano) si è detto ottimista sulla possibilità di una ulteriore riduzione della penalizzazione, proprio per la riduzione del numero delle squadre che svantaggia il sodalizio rossonero, per le ragioni che abbiamo esposto.

I termini per depositare il ricorso scadono nei prossimi giorni. È possibile che i legali del Foggia vogliano aspettare la sentenza bis del Collegio di Garanzia prima di formalizzarlo.